



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 321 DEL 02/07/2026

SETTORE SICUREZZA - POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE - VIABILITA', MOBILITA' E TRASPORTI

UNITA' TRASPORTI E MOBILITA'

PRESENTATA DA: ARETUSINI MICHELE

OGGETTO: PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI SULLA MOBILITÀ URBANA E METROPOLITANA, FINANZIATO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA A VALERE SUL FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO (PNCA) – APPROVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI ROVIGO E ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sattin Luca

Premesso che:

- le linee programmatiche di Governo di questa Amministrazione, approvate con Deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/07/2024, prevedono, nell'ambito della linea di intervento n. 1 "Pianificazione urbana e mobilità sostenibile", una serie di azioni volte a semplificare la percorrenza del centro, delle periferie e a migliorare la fruizione del servizio di trasporto pubblico locale;
- in materia di qualità dell'aria sussiste da anni un contenzioso con le autorità europee che ha visto l'apertura di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e l'accertamento, da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE), del venire meno dell'Italia agli obblighi unionali in tema di appropriate misure volte a garantire il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria in molte zone del territorio nazionale, tra cui figurano anche zone appartenenti alla regione Veneto;
- in recepimento delle direttive europee emanate in materia, e segnatamente in attuazione della direttiva UE 2016/2284 del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, è stato adottato il Decreto Legislativo 30 maggio 2018, n.



COMUNE DI ROVIGO

81;

- al fine di assicurare il rispetto degli impegni di riduzione delle emissioni previsti dal citato D.Lgs. 81/2018, con D.P.C.M. 23 dicembre 2021 è stato approvato il Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (PNCIA), per l'attuazione del quale è stato istituito un apposito Fondo con Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 498;
- al fine, inoltre, di concorrere al rispetto degli standard di qualità dell'aria, da ultimo stabiliti con Direttiva 2024/2881/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2024, nonché all'esecuzione delle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea (CGUE) che hanno accertato il mancato rispetto da parte dell'Italia agli standard di qualità dell'aria, il Legislatore nazionale ha adottato il Decreto-Legge 16 settembre 2024, n. 131, il cui articolo 14, ha previsto:
 - l'istituzione di un apposito programma finalizzato a promuovere la mobilità sostenibile, per un importo complessivo pari a 500 milioni di euro a valere sulla dotazione del Fondo previsto dall'art. 1, comma 498, della Legge n. 234/2021, risorse da destinarsi specificamente al finanziamento di interventi proposti da Comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 50.000 abitanti, nonché da Città Metropolitane, il cui territorio ricada in zone di superamento dei valori limite di qualità dell'aria come individuate in sede di contenzioso europeo (in specie, sentenza CGUE del 12 maggio 2002, in causa C-573/19, in relazione agli ossidi di azoto, e lettera di costituzione in mora della Commissione europea del 13 marzo 2024 nella procedura di infrazione n. 2014/2147, in relazione ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite di materiale particolato PM10) (comma 1);
 - l'istituzione di una cabina di regia con il compito di elaborare un Piano di azione nazionale per il miglioramento della qualità dell'aria, comprensivo di cronoprogramma (comma 4), poi in effetti approvato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;
- nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 116 del 21/05/2026 è stato pubblicato il Decreto n. 2 del 07/01/2026 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che istituisce un "Programma integrato di interventi sulla mobilità urbana e metropolitana" di cui all'art. 14, c. 1 del Decreto Legge 16 settembre 2024, n. 131 a valere sulle risorse del Fondo per l'attuazione delle misure del Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (di seguito PNCIA) previsto dall'art. 1, c. 498 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

Rilevato che:

- il Programma finanzia progetti – presentati da Città Metropolitane, Comuni capoluogo di Città Metropolitane e Comuni capoluogo di Provincia con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti – che siano finalizzati a ridurre l'impatto del settore dei trasporti sulla qualità dell'aria in ambito urbano e metropolitano attraverso un miglioramento dell'organizzazione di servizi di mobilità delle persone e delle merci e che interessino le attività funzionali alla gestione e all'erogazione dei servizi di mobilità, le attività di informazione, di comunicazione e di incentivazione all'utenza, le attività di analisi, di elaborazione e di consolidamento dei dati relativi agli spostamenti, nonché eventuali ulteriori attività attuabili dalle amministrazioni locali



COMUNE DI ROVIGO

per rendere sostenibile la mobilità urbana;

- per quanto riguarda il Comune di Rovigo l'Allegato 1 Parte A del Decreto sopracitato prevede l'assegnazione di un finanziamento pari a € 4.802.649,35;

Tenuto conto che i Progetti integrati finanziabili nell'ambito del Programma in parola possono vertere sulle Linee generali di intervento meglio descritte nell'Allegato 1, parte B, al Decreto n. 2 del 7 gennaio 2026, che attengono a:

- Linea di intervento A: rafforzamento del Mobility Management, realizzazione dei piani di spostamento casa-scuola e casa-lavoro e/o altri interventi mirati e non contenuti nei PSCL;
- Linea di intervento B: potenziamento del servizio di TPL (trasporto pubblico locale) e della mobilità collettiva/*in sharing e on demand*;
- Linea di intervento C: sostegno alla logistica urbana sostenibile;
- Linea di intervento D: incentivi e azioni a supporto della domanda di mobilità sostenibile;
- Linea di intervento E: azioni per la regolamentazione e per la gestione della mobilità urbana;

Evidenziato che secondo quanto disposto dal citato Decreto n. 2 del 7 gennaio 2026:

- entro 45 giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ovverosia entro il 5 luglio 2026 (*rectius*: 6 luglio 2026, primo giorno successivo non festivo), gli Enti Beneficiari devono presentare alla Direzione competente del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) una Proposta progettuale avente ad oggetto la descrizione di massima del Progetto che si intende realizzare con le risorse assegnate, che sia riferito ad almeno due delle Linee generali di intervento sopra descritte;
- entro 30 giorni dalla scadenza del suddetto termine, il Ministero approva con Decreto le Proposte ammissibili, previa verifica di coerenza con almeno due delle suddette Linee generali di intervento;
- entro 18 mesi dall'approvazione della Proposta progettuale, l'Ente Beneficiario, avvalendosi dell'attività di ANCI (che assicura ai soggetto Beneficiari il supporto alla predisposizione e all'attuazione dei progetti), presenta al M.A.S.E. il progetto contenente la descrizione degli interventi da realizzare, corredato di tutta la documentazione tecnica, finanziaria e amministrativa prevista ed accompagnato da una stima dei benefici ambientali attesi in termini di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti atmosferici;
- le Linee generali di intervento dovranno coincidere con quelle indicate nella proposta progettuale approvata dal M.A.S.E., ferma restando la possibilità di indicare Linee generali di intervento ulteriori;
- entro 45 giorni dalla relativa ricezione, il Ministero approva il Progetto ammissibile, che dovrà poi essere interamente realizzato entro 28 mesi dall'approvazione, con possibilità di procedere nei successivi 4 mesi alla trasmissione della documentazione tecnica e contabile relativa alle spese sostenute sulla base del finanziamento assegnato e ricomprese tra le categorie di spese ammissibili individuate nell'Allegato 3 al Decreto n. 2 del 7 gennaio 2026;



COMUNE DI ROVIGO

Considerato che questo Ente, in linea con gli obiettivi del Programma integrato in parola e sfruttando le possibilità del finanziamento assegnato, mira a realizzare interventi infrastrutturali volti a potenziare il servizio di trasporto pubblico locale e la mobilità collettiva, promuovendo altresì l'intermodalità e favorendo la sicurezza della mobilità urbana e la ciclopedità a sostegno della logistica urbana sostenibile;

Ritenuto quindi opportuno che il Comune di Rovigo partecipi al Programma integrato di interventi sulla mobilità urbana e metropolitana di cui al Decreto n. 2 del 7 gennaio 2026, finanziato dal M.A.S.E., e che, a tal fine, sia dato mandato al Sindaco, o a suo delegato, di provvedere alla presentazione dell'apposita proposta progettuale entro il termine di scadenza del 6 luglio 2026, utilizzando il format dell'istanza di finanziamento predisposto dal M.A.S.E. e contenuto nell'Allegato 2 del sopracitato Decreto;

Fatto presente che, in caso di approvazione da parte del M.A.S.E. della proposta progettuale e in una successiva fase del Progetto, a cui farà fronte il progressivo trasferimento del finanziamento assegnato secondo le modalità specificate dal DM n. 2 del 7 gennaio 2026, i competenti Uffici comunali provvederanno all'adeguamento degli strumenti di programmazione economico-finanziaria e del Programma triennale dei lavori pubblici;

Dato atto che la presentazione della proposta progettuale e il conseguente ottenimento del finanziamento non comporta assunzione di un obbligo irrevocabile di accettazione dello stesso stante che l'Amministrazione si riserva, quand'anche l'ente risultasse beneficiario, di valutare la sostenibilità economico finanziaria dell'operazione;

Rilevato, inoltre, che il citato Decreto Ministeriale prevede che, tra la documentazione da trasmettere unitamente al Progetto ammissibile (quest'ultimo da presentare entro 18 mesi dall'approvazione della Proposta), vi debbano essere anche *“gli atti di approvazione o adozione del PUMS e di nomina del Mobility Manager d'Area, per i Comuni e le Città Metropolitane tenuti a tali adempimenti”*;

Rilevato, in particolare, che per i Comuni capoluogo di regione, Comuni capoluogo di provincia o sede di Città metropolitana, e Comuni con più di 50.000 abitanti, risulta obbligatoria solo la nomina del Mobility Manager d'Area (MMA), secondo quanto previsto dall'art. 229, c. 4, del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020, convertito in Legge n. 77 del 17/07/2020 e come poi confermato dagli Indirizzi operativi del MIT per le attività dei Mobility Manager d'Area risalenti all'agosto 2023, mentre l'adozione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) è formalmente obbligatoria per le città metropolitane, gli enti di area vasta, i comuni e le associazioni di comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in base a quanto previsto dall'art. 3, c. 1, del Decreto MIT n. 397 del 04/08/2017, e come confermato puntualmente da ANCI quale soggetto istituzionale di supporto alla predisposizione e all'attuazione dei progetti;

Ravvisato pertanto come opportuno che, in relazione alla partecipazione dell'Ente al Programma integrato in parola e all'accesso al finanziamento assegnato, i competenti Settori e Uffici procedano



COMUNE DI ROVIGO

altresì all'avvio e all'espletamento delle attività tecnico-amministrative necessarie per l'adempimento degli specifici obblighi di legge a tal fine previsti in capo a questo Ente, dunque, nel caso di specie, all'espletamento delle attività funzionali alla nomina della figura del Mobility Manager d'Area;

Ritenuto altresì, in relazione a tutto quanto sopra, che, si debba dare corso alla costituzione di un gruppo di lavoro trasversale ai Settori e Uffici comunali a vario titolo coinvolti nella gestione delle varie fasi che interesseranno la partecipazione al Programma ministeriale in questione;

Ravvisata quindi la necessità e opportunità di demandare al Dirigente del Settore Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile, Viabilità-Mobilità-Trasporti la formale costituzione, con successivi appositi atti gestionali, di un'apposita "Cabina di Regia" che sia costituita da un gruppo di lavoro intersettoriale e trasversale, composto da professionalità eterogenee dei Settori e Uffici comunali coinvolti nell'espletamento di tutte le attività funzionali e correlate all'attuazione del Programma (*in primis*, Trasporti e Mobilità e Lavori pubblici e, comunque, gli ulteriori Settori/Uffici che per cui emergano profili di competenza), con definizione di ruoli e responsabilità tecniche/amministrative affidate a ciascun ufficio/soggetto e di ogni altro aspetto strettamente correlato alla gestione delle procedure;

Visto il Decreto del Sindaco del Comune di Rovigo n. 10 del 07/05/2026, con il quale è stato conferito al dott. Luca Sattin l'incarico dirigenziale relativo al Settore Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile, Viabilità-Mobilità-Trasporti, con decorrenza dal giorno 11/05/2026, sostituito nelle sue funzioni, in caso di assenza, dall'ing. Marzia Rizzi;

Dato atto che il suddetto dirigente del Settore Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile, Viabilità-Mobilità-Trasporti assume il ruolo di Responsabile del procedimento in relazione all'adozione del presente atto;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, è stato espresso il parere del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento assume natura di atto di mero atto di indirizzo politico-amministrativo e, pertanto, non è dovuto sullo stesso il parere di regolarità contabile;

Visti altresì:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025 "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, Bilancio di Previsione Esercizio 2026/2028 e relativi allegati";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2026 "Approvazione piano esecutivo di gestione 2026/2028 – assegnazione dotazioni finanziarie";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 e successivi



COMUNE DI ROVIGO

aggiornamenti;

- la L. 07/08/1990, n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- lo Statuto comunale;
- il “Regolamento di contabilità armonizzata”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2017;
- il vigente “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare in esecuzione dell’art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

1. **di dare atto** che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e i documenti citati sono agli atti dell’Ufficio;
2. **di esprimere** indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Rovigo al “Programma integrato di interventi sulla mobilità urbana e metropolitana” approvato con Decreto n. 2 del 07/01/2026 del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini dell’accesso al finanziamento assegnato a favore del Comune di Rovigo, a valere sulle risorse del Fondo per l’attuazione delle misure del Programma Nazionale di Controllo dell’Inquinamento Atmosferico (PNCIA) ex art. 1, c. 498, della Legge n. 234/2021 del 30/12/2021;
3. **di dare atto** che il Sindaco, o suo delegato, procederà a presentare al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) l’apposita Proposta progettuale per la partecipazione al Programma suddetto, entro il termine di scadenza del 6 luglio 2026, utilizzando il format dell’istanza di finanziamento predisposto dal M.A.S.E. e con le modalità specificamente previste;
4. **di demandare** al Dirigente del Settore Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile, Viabilità-Mobilità-Trasporti la formale costituzione, con successivi appositi atti gestionali, di un’apposita “Cabina di Regia” costituita da un gruppo di lavoro intersettoriale e trasversale, composto da professionalità eterogenee dei Settori e Uffici comunali coinvolti nell’espletamento di tutte le attività funzionali e correlate all’attuazione del Programma (*in primis*, Trasporti e Mobilità e Lavori pubblici e, comunque, gli ulteriori Settori/Uffici che per cui emergano profili di competenza), con definizione di ruoli e responsabilità tecniche/amministrative affidate a ciascun ufficio/soggetto e di ogni altro aspetto di coordinamento legato alla gestione delle procedure in



COMUNE DI ROVIGO

questione;

5. **di dare atto che** a fronte della presentazione della proposta progettuale da parte di questo Ente prenderà avvio l'iter di approvazione ministeriale e, parallelamente, il processo di trasferimento delle previste quote di finanziamento a titolo di anticipazioni e successivamente, in caso di approvazione del Progetto, delle ulteriori quote di finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi e a fronte di relativa rendicontazione economico-finanziaria;
6. **di dare atto** che la presentazione della proposta progettuale e il conseguente ottenimento del finanziamento non comporta assunzione di un obbligo irrevocabile di accettazione dello stesso stante che l'Amministrazione si riserva, quand'anche l'ente risultasse beneficiario, di valutare la sostenibilità economico finanziaria dell'operazione;
7. **di dare atto altresì che**, in relazione a quanto sopra, i competenti Uffici provvederanno al conseguente adeguamento degli strumenti di programmazione economico-finanziaria, nonché del Programma triennale dei lavori pubblici;
8. **di demandare** agli Uffici competenti l'adempimento dell'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) con la pubblicazione nelle seguenti sezioni dell'Amministrazione Trasparente e con le modalità stabilite da AgID con la Circolare n. 1/2016: Provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico;
9. **di dare atto che** la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
10. **di dichiarare** la presente Deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di presentare l'istanza di partecipazione al sopra citato Programma ministeriale entro i termini perentori previsti.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Annotazioni:

Rovigo, 02/07/2026

IL DIRIGENTE
Marzia Rizzi

Documento sottoscritto con firma digitale